

VIA →	Area Villa Mosca	PROBABILITA'	Area San Giuseppe	PAGAMENTO ICI	CENTRO COMM. PIANO D'ACCIO	Via Gammarana Area De Benedictis	IMPREVISTI	AREA EX ADONE	AREA EX VILLEROY	CARCERE DI CASTROGNO
VIALE MAZZINI										
SUPER TASSA REGIONALE SULLA SANITA'										
SALITA CAPPUCCINI										
IMPREVISTI										
BANCA DI TERAMO										
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'										
PROBABILITA'										
AREA EX MANICOMIO										
AREA EX MATTATOIO										
VAI in carcere	AREA RABBI	ACQUEDOTTO DEL RUZZO RUZZO RETI	Piazza Dante	Area Caserma Costantini	TERCAS	Area ex stazione ferroviaria	IMPREVISTI	Area Villa Comunale	Parco fluviale Vezzola	Parcheggio San Francesco

IMPREVISTI



TERAMOnopoli



PROBABILITA'

TERAMOnopoli è identico a "Monopoly", il classico gioco di società, tra i più famosi al mondo. I giocatori competono per guadagnare denaro mediante un'attività economica che coinvolge l'acquisto, affitto e commercio di proprietà terriere mediante denaro finto. I giocatori a turno muovono sul tabellone di gioco secondo il risultato del tiro di due dadi. Il gioco prende il suo nome dal concetto economico di monopolio. Il FINE DEL GIOCO è di acquistare il monopolio sulla città di TERAMO e sulle sue attività produttive e commerciali, cioè la conquista e il dominio del mercato teramano da parte di un singolo venditore. Si gioca su un tabellone sul quale ciascuno, in base al tiro dei dadi, si muove col proprio segnalino sulle diverse caselle. A tutti i giocatori, a inizio gioco, vengono assegnate le banconote del Monopoli. Il primo giocatore che si ferma su una strada può scegliere se comprarla o meno, e quando riesce ad avere tutte le strade con lo stesso colore può decidere se edificarvi delle case e infine un albergo. Gli altri giocatori, ogni volta che stazionano su quella strada, con le case o con l'albergo sono costretti a pagarne il soggiorno. Quindi tutti i giocatori sono impegnati a comprare, vendere e scambiare proprietà per diventare i più ricchi, i monopolisti. Scopo del gioco è mandare in bancarotta gli avversari causando loro gravi esborsi di denaro. Quando un giocatore non ha più liquidità può ipotecare le sue proprietà e ricevere il compenso pattuito sul retro della carta. Se si vuole togliere l'ipoteca da un territorio bisogna pagare il costo di ipoteca più il 10%. Il gioco è ulteriormente movimentato dalle carte degli Imprevisti e delle Probabilità che vengono pescate quando il segnalino staziona sulle relative caselle.



Tutti da Prodi presidente del consiglio dei sinistri

I neo campioni del mondo ricevuti da Romano Prodi

Tutti a Palazzo Chigi. Titolari, riserve e allenatore, oltre al capo delegazione Abete. Tutti ricevuti, con onori e beneficenze, dal Presidente del Consiglio dei Sinistri, Romano Prodi. La cosa ha fatto imbufalire l'ex Presidente del



festeggiare con loro, anche perché è il Presidente di Gattuso. Lui l'aveva detto che bisognava far marcare Zidane da Gattuso! Non soltanto è il miglior politico italiano, ma anche il maggior conoscitore di calcio che la

repubblica italiana abbia mai avuto. Che diamine! Lui di calcio e di calci se ne intende!

Berlusconi: "Si devono ricontare i rigori!"

Fondi neri in Provincia

Avviata una rigorosa indagine per scoprire i responsabili

E' stata avviata una indagine, che si preannuncia rigorosa, per individuare i responsabili dei fondi neri che sono stati scoperti negli uffici della Provincia. Non c'è stanza in

cui praticamente non siano state trovate tazzine contenenti fondi neri di caffè. Come si sa, la legge proibisce i fondi neri, per i quali sono previsti speciali procedure di smaltimento. Il Presidente D'Agostino è furibondo contro gli ignoti responsabili: "Ho fatto più di una circolare per ricordare come si dovevano smaltire i fondi neri dei caffè" dice "e tutti se ne sono infischiate." Poiché anche negli uffici degli assessori sono stati rinvenuti fondi neri di caffè, sotto accusa è finita l'intera giunta e l'indagine non mancherà di smascherare i colpevoli. In qualche caso i fondi neri rinvenuti erano assai ingenti, riempiendo quasi completamente le tazzine che si trovavano sulle scrivanie e dentro i cassetti, gli armadi e gli sportelli.

...e tu i fondi di caffè' dove li metti?

Considerazioni sulla raccolta dei rifiuti dalla parte dei cittadini



Giornalista grande buco

Giornalista grande buco oggi è quel che ti introduco, giornalista rinomato che da tutti è sì chiamato perché buca la notizia e si sa ch'è una sevizzia legger quanto è stato scritto dai colleghi in modo fitto su una cosa o sopra un fatto che tu, stolto, hai trascurato e perciò non pubblicato. Giornalista grande buco, non protetto da San Buco.



Mammellata di more



Ottima e gustosa mammellata di more acquistabile presso tutti i negozi di dolci del centro storico di Teramo. Prezzo conveniente.



A lu mare ce va 'nghe lu marite e se cumporte 'nde 'na brava moje ma dapù de nascoste sta 'mpunite se 'nfratte 'nghe chiunque je te' voje. e de jurne, de notte, huatta huatte, la sinte a strilli come 'na hatte.

Abbonamento annuo Euro 0
Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito
<http://www.sorpaolo.net>

Dacci il tuo contributo. Ci serve. E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA e non fa sconti a nessuno

- La disgrazia dell'uomo ?
- Amare la verità ed essere costretti ad attenderla.

Nuovissima serie Numero 41
15 luglio 2006

Viva i lacche e i lacchè!



Una copia Euro 0

"Ugnúne sa dovà je prème la scarpe."

Publicazione umoristica illustrata

Chiodi 1 ? No! Sperandio 3 Ad Angelo quel che è di Angelo

Finora la Giunta Chiodi ha realizzato solo ciò che le due giunte Sperandio avevano messo in cantiere, di buono e di non buono. Poche le novità "chiodiane", non tutte positive e apprezzabili.



Con Sperandio Fernando Cantagalli era city manager, con Chiodi è assessore, Paolo Araclio era segretario del Premio Teramo, con Chiodi è giurato dello stesso Premio, Vittorio Crocetti era assessore, con Chiodi è amministratore della Team. Il progetto dello stadio e del centro commerciale, avviato da Sperandio, con Chiodi è stato messo in esecuzione. Con Chiodi il piano regolatore è stato riadottato come era con Sperandio, la palla di Mastrodascio è stata conservata in Piazza Garibaldi, sono confermate alcune scelte quali l'arretramento della stazione ferroviaria, il pazzesco progetto della sala ipogea (sotterranea) sotto Piazza Garibaldi. La

discarica di Poggio Cono è sempre lì, anche se franata, e si parla dello spostamento del mattatoio a Piano d'Accio, proprio accanto allo stadio e al Centro Commerciale, come si faceva con Sperandio. Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso è sempre lì, ridotto di un terzo. Perché si parla di Giunta Chiodi 1, quando, in realtà, si tratta di uno Sperandio 3? Occorre dare ad Angelo quel che è di Angelo. Poche le novità chiodiane: Turbogas, il Piano Strategico per il 2020, le telefonate e le lettere dell'assessore Cipollone, il catrame in Corso Cerulli, il crollo della discarica, la notte bianca, la riapertura del Grand'Italia, l'acciaio Corten di Vitellozzo Vitelli.



Ma tu nen si Scalone ?

- Guagliò, vi qua, sinte a 'mma.
- Sor Pa', vbe vu ?
- Tu me cumusse ?
- Sor Pa', e chi è che 'nte cunosce ?
- A Terme. Ma tu si de San Niculò...
- Pure a San Niculò te cunusciamè.
- Ma è lu vare che ve vulàte staccà ?
- Ma quando mai... quando mai...
- Je me pensave che te vulive staccà pure tu... pe' fa' lu Sinneche de San Niculò.
- Ma quando mai. Je nen mu vije staccà.
- Ma tu nen si Scalone ? Te so 'runuscàite, pure si ti tajàte la barbe.
- Scì, so Enzo Scalone.
- Peccà vute simbre a favore de Chiodi ?
- So sentite che nen fi mai upposizzjone.
- E come face a fa upposizzjone ? Chiodi sta ffa tutte qualle che vulàve fa Sperandije.
- Allore si d'accorde 'nghe Chiodi ?
- None Sor Pa' ! Aè Chiodi che è d'accorde 'nghe noi.
- Noi chi ?
- Noi de Sperandije.
- Ma tu de Sperandije 'nge facive parte.
- Beb, ciavasse putùte fa parte.
- Che peccàte ! Tu stive 'n pruvimce.

Bandito dalla UE il concorso per "rilevatori di perdite gassose"

E' stato bandito dall'Unione Europea, in applicazione della nuova direttiva UE sulle emissioni di CO2, il concorso per rilevatori di emissioni gassose". Il dottor Bert Vandercool, un belga che ha ispirato recentemente la normativa sulla normativa sulla curvatura dei cetrioli regolamentari, ha spiegato che, mentre respiriamo, emettiamo grossi quantitativi di anidride carbonica, producendo emissioni gassose, note come "flatulenze". Il fenomeno rischia di compromettere il sistema climatico-ecologico-respiratorio. Per questo sono stati presi appositi provvedimenti, il cui fine è quello di

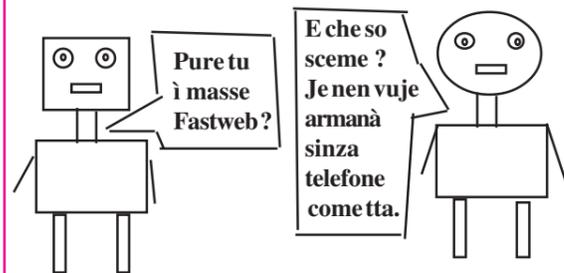


risolvere il problema delle "flatulenze" e di incriminare i li-

velli occupazionali. E' stato calcolato che l'uomo respira 16 volte al minuto e produce una notevole quantità di CO2 ed emette flatulenze intestinali per svariati metri cubi di gas metano all'anno (o, se preferite, all'ano). Ma anche gli animali producono flatulenze. Vacche, pecore e maiali producono una quantità di CO2 14 volte superiore a quella prodotta da tutte le fabbriche della Francia. In attesa di trovare il modo di raccogliere e convogliare questo gas, per utilizzarlo a fini civili (riscaldamento, cucina, ecc.), si interviene sugli umani. La direttiva UE invita i cittadini a ridurre le respirazioni a 11

al minuto, e a nutrirsi di alimenti che non fermentano nella pancia. I "rilevatori di perdite gassose" che vinceranno il concorso saranno assunti dalla UE, con buona paga, e saranno muniti di speciali apparecchi capaci di rilevare la presenza di gas intestinali nel raggio di tre metri. I rilevatori selezionati frequenteranno un corso per distinguere i vari tipi di scorregge per procedere a sanzionare secondo la classificazione: a) marce (silenziose e puzzolenti); b) mature (rumorose e puzzolenti); c) secche (rumorose e inodori); subdole (silenziose e inodori).

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



CONIUGAZIONE DEL PREMIO TERAMO

Finalmente con la nuova gestione il PREMIO TERAMO coniuga a dovere il verbo PREMIARE. IO premio TE TU premi LUI LUI premia ME NOI premiamo VOI VOI premiate LORO LORO premiano NOI

COLOPHON
Direttore editoriale Elso Simone Serpentin
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi
Redattori: teramani noti e meno noti
Prodotto e distribuito in proprio da
IL TAVOLO DELLA SAPIENZA
Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.